



CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO

Verbale n. 6 del 5 maggio 2017

Il giorno 5 maggio 2017, alle ore 15 e trenta, presso l'aula D sita al piano -1 della Torre sud di Via Santa Sofia 97, su convocazione del Direttore, si riunisce in seconda convocazione il Consiglio di Dipartimento di Scienze Biomediche e Biotecnologiche, per discutere e deliberare sul seguente O.d.G. (tra parentesi è indicato il docente relatore).

1. Comunicazioni del Direttore

2. Questioni di carattere generale

3. Domande docenti

4. Procedure di carattere istituzionale

4.1. Approvazione criteri chiamate ruoli di II fascia e di ricercatori di tipo A (RTDA)

5. Contratti di collaborazione coordinata e continuativa

6. Convenzioni e accordi

7. Erogazioni liberali

8. Disposizioni di ordine didattico

			A	AG	P	C
1.	AVOLA ROBERTO	P.O.			X	
2.	BERNARDINI RENATO	P.O.			X	
3.	BLANDINO GIOVANNA	P.O.		X		
4.	CALABRESE VITTORIO	P.O.		X		
5.	CONDORELLI DANIELE FILIPPO	P.O.			X	
6.	DE PINTO VITO	P.O.			X	
7.	DRAGO FILIPPO	P.O.			X	
8.	GIUFFRIDA ROSARIO	P.O.			X	
9.	LAZZARINO GIUSEPPE	P.O.			X	
10.	NICOLETTI FERDINANDO	P.O.			X	
11.	PERCIAVALLE VINCENZO	P.O.			X	
12.	PURRELLO MICHELE	P.O.			X	
13.	SALOMONE SALVATORE	P.O.			X	
14.	SCALIA GUIDO	P.O.		X		
15.	SORTINO MARIA ANGELA	P.O.			X	
16.	STEFANI STEFANIA	P.O.		X		
17.	TEMPERA GIANNA	P.O.			X	
18.	TOSCANO MARIA ANTONIETTA	P.O.			X	
19.	ANFUZO CARMELINA DANIELA	P.A.			X	
20.	BARRESI VINCENZA	P.A.			X	
21.	BUCOLO CLAUDIO	P.A.			X	
22.	CANTARELLA GIUSEPPINA	P.A.			X	
23.	CASTORINA SERGIO	P.A.			X	
24.	CHISARI MARIANGELA	P.A.			X	
25.	CIONI MATTEO	P.A.			X	
26.	CIRANNA LUCIA	P.A.			X	
27.	D'AGATA VELIA	P.A.	X			
28.	DI PIETRO CINZIA SANTA	P.A.			X	
29.	FURNERI PIO MARIA	P.A.			X	
30.	GALVANO FABIO	P.A.			X	



31.	GAROZZO ADRIANA	P.A.			X	
32.	LIBRA MASSIMO	P.A.			X	
33.	LI VOLTI GIOVANNI	P.A.			X	
34.	LORETO CARLA A.E.	P.A.			X	
35.	Lupo GABRIELLA	P.A.			X	
36.	MALAGUARNERA LUCIA	P.A.			X	
37.	MARCHETTI BIANCA	P.A.			X	
38.	MATTINA TERESA	P.A.			X	
39.	MAZZARINO MARIA CLORINDA	P.A.		X		
40.	OLIVERI SALVATORE	P.A.			X	
41.	NICOLETTI VINCENZO GIUSEPPE	P.A.			X	
42.	PALMERI AGOSTINO	P.A.			X	
43.	PARENTI ROSALBA	P.A.			X	
44.	RUSSO ANTONELLA	P.A.	X			
45.	SERAPIDE MARIA FRANCESCA	P.A.		X		
46.	STANZANI STEFANIA	P.A.		X		
47.	TRAVALI SALVATORE	P.A.	X			
48.	ARCIDIACONO ANTONIO	R.U.	X			
49.	CAMBRIA MARIA TERESA	R.U.			X	
50.	CAMPANILE FLORIANA	R.U.		X		
51.	CARDILE VENERA	R.U.	X			
52.	CASABONA ANTONINO	R.U.			X	
53.	CASTROGIOVANNI PAOLA	R.U.			X	
54.	CHISARI GIUSEPPE	R.U.		X		
55.	FICHERA MARCO	R.U.			X	
56.	GIUNTA SALVATORE	R.T.D.			X	
57.	GUARINO FRANCECSA	R.U.	X			
58.	GULINO ROSARIO	R.U.			X	
59.	GULISANO MASSIMO	R.U.			X	
60.	IMBESI ROSA	R.U.			X	
61.	IRACI NUNZIO	R.T.D.	X			
62.	LEGGIO GIAN MARCO	R.T.D.			X	
63.	MEZZATESTA MARIA LINA	R.U.			X	
64.	MICALE VINCENZO	R.T.D.		X		
65.	MUSUMECI GIUSEPPE	R.U.			X	
66.	NICOLOSI DARIA	R.U.	X			
67.	PATAMIA IDELBRANDO MARIA CONC.	R.U.	X			
68.	PUZZO DANIELA	R.U.			X	
69.	RAGUSA MARCO	R.U.			X	
70.	RUSSO RAFFAELA	R.U.	X			
71.	SALMERI MARIO	R.U.			X	
72.	SANTAGATI MARIA CARMELA	R.U.	X			
73.	SCALIA MARINA	R.U.			X	
74.	SCIACCA AGATA	R.U.		X		
75.	SINATRA FULVIA	R.U.			X	
76.	SPINA VITTORIA	R.U.			X	
77.	STIVALA ALDO	R.U.		X		
78.	VALLE MARIA STELLA	R.U.			X	
79.	VIOLA MARIA	R.U.	X			
80.	ZAPPALA' AGATA	R.U.			X	



81.	APOLLO DARIO	STUD.	X				
82.	BOCCAFOSCHI ENRICO	STUD.	X				
83.	BUSCEMI CARLO	STUD.	X				
84.	COSTANZO GAIA V.C.	STUD.	X				
85.	D'ANNA STEFANO	STUD.	X				
86.	D'ARMA GAETANO A.F.	STUD.	X				
87.	DI SILVESTRE VINCENZO	STUD.	X				
88.	GREGUZZO MARTA	STUD.	X				
89.	GULISANO GIANPIERO	STUD.	X				
90.	MASSIMINO CHRISTIAN	STUD.	X				
91.	RISICATO ROBERTA V.	STUD.	X				
92.	SCIURELLO SALVATORE A.	STUD.	X				
93.	SCUDERI SIMONE	STUD.	X				
94.	ZUMBO SALVATORE	STUD.	X				
95.	AIELLO FILIPPA	T.A.				X	
96.	COSTANZO MARIA CARMELA	T.A.			X		
97.	DISTEFANO SANTA LOREDANA RITA	T.A.				X	
98.	PACINO GAETANO ANTONIO	T.A.				X	
99.	RAPISarda MARIA ANGELA	T.A.	X				
CONGEDO ASPETTATIVA							
ASSENTE			27				
ASSENTE GIUSTIFICATO				13			
PRESENTE						59	

Presiede la seduta il Direttore, Prof. Filippo Drago. Il Prof. S. Salomone, già nominato dal Consiglio di Dipartimento del 13 novembre 2014, svolge la funzione di segretario verbalizzante. Constatata la sussistenza del numero legale, il Direttore apre la seduta alle ore 15 e cinquanta chiedendo al Consiglio, prima di aprire il dibattito, di approvare la modifica dell'O.d.G. per l'aggiunta del seguente punto, come già comunicato con nota prot. n. 45934 del 2 maggio u.s. e per la successiva riformulazione derivante dalla suddivisione del punto 4.1 come segue:

- 4.1. Approvazione criteri bandi per posti di ricercatori di tipo A (RTDA)
- 4.2. Approvazione criteri chiamate ruoli di seconda fascia

M

4. Procedure di carattere istituzionale

- 4.2. Adeguamento criteri chiamata ruoli di prima fascia

Il Consiglio approva all'unanimità.

L'ordine del giorno risulta, pertanto, così riformulato:

1. Comunicazioni del Direttore

2. Questioni di carattere generale

3. Domande docenti

4. Procedure di carattere istituzionale

- 4.1. Approvazione criteri bandi per posti di ricercatori di tipo A (RTDA)

- 4.2. Approvazione criteri chiamate ruoli di seconda fascia

- 4.3. Adeguamento criteri chiamata ruoli di prima fascia

5. Contratti di collaborazione coordinata e continuativa

6. Convenzioni e accordi



7. Erogazioni liberali

8. Disposizioni di ordine didattico

Il Direttore apre la seduta.

1. Comunicazioni del Direttore

2. Questioni di carattere generale

3. Domande docenti

4. Procedure di carattere istituzionale

4.1. Approvazione criteri bandi per posti di ricercatori di tipo A (RTDA)

Preliminamente il Direttore comunica che a seguito della delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 aprile u.s., i Dipartimenti e le Strutture didattiche speciali sono chiamate a deliberare sui criteri di selezione da applicare per la conseguente definizione di una graduatoria che individui i SSD per i quali attivare bandi per posti di ricercatore di tipo A.

Il Direttore ricorda che, come deliberato dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 19 febbraio 2016, è stato affidato all’Ufficio di Direzione del Biometec il compito di gestire la programmazione dei ruoli per il triennio 2016-2018 e per tale ragione il predetto ufficio ha predisposto le proposte dei criteri di cui al punto all’O.d.G.

Il Direttore sottopone all’attenzione del Consiglio una proposta riguardante i criteri di cui sopra e ricorda che al Dipartimento di Scienze Biomediche e Biotecnologiche sono stati assegnati, in anticipazione nell’ambito della programmazione 2016-2018, n. 2 posti di ricercatori a tempo determinato di tipo A.

I criteri da approvare derivano da quanto previsto dal deliberato del Consiglio di Amministrazione del 28 aprile u.s. nei quali sono riportati i criteri per la distribuzione delle procedure all’interno dei dipartimenti e richiedono che il SSD candidato alla procedura deve soddisfare almeno uno dei seguenti criteri di Ateneo (delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 aprile 2017):

- i settori concorsuali oggetto di programmazione devono presentare un valore medio per docente dell’indicatore di merito scientifico uguale o superiore alla media del dipartimento (o di Area nel caso di dipartimenti con pluralità di aree);
- almeno uno dei professori del settore concorsuale deve possedere un valore dell’indicatore di merito scientifico che si colloca nel primo quartile superiore della distribuzione dei valori dei docenti del dipartimento;
- elevato fabbisogno didattico.

Il Direttore procede con la descrizione dettagliata del primo criterio (**1 - Criterio didattico**) che sottopone alla discussione del Consiglio di Dipartimento.

1) Criterio didattico.

Peso 0.6. L’indicatore è il rapporto tra CFU del settore nei CdL e CdLM in Ateneo e numero di docenti ($PO+PA+((RU+RTDB+RTDA)*0.5)$) del settore in Ateneo (CFU/docenti). Il numero dei ricercatori viene diviso per due per tenere conto del minor impegno didattico dei ricercatori. Allo scopo di evitare divisioni per zero si aggiungerà il valore 0.5 al denominatore di tutti i SSD oggetto di valutazione. Il valore dell’indicatore di ciascun settore (Vx) viene diviso per il valore più elevato tra tutti i settori ($Vmax$) e moltiplicato per il peso P: $(Vx/Vmax)*P$. Dato che i valori sono



influenzati dal numero dei settori presi in considerazione vengono sempre inclusi nella valutazione **tutti i settori che presentano docenti o abilitati afferenti al dipartimento** in modo da avere una valutazione più stabile nel tempo e utilizzabile anche ai fini della programmazione.

Intervengono i professori V. De Pinto, M.A. Sortino, G. Tempera e P.M. Furneri che sollevano una serie di riserve.

Al termine del dibattito, il Direttore formalizza la seguente proposta modificata a seguito delle richieste avanzate.

1) Criterio didattico.

*Peso 0.6. L'indicatore è il rapporto tra CFU del settore nei CdL e CdLM in Ateneo e numero di docenti (PO+PA+((RU+RTDB+RTDA)*0.5)) del settore in Ateneo (CFU/docenti). Il numero dei ricercatori viene diviso per due per tenere conto del minor impegno didattico dei ricercatori. I docenti di area medica, ai quali sia attribuito un compito assistenziale, saranno pesati per 0,7 i professori e 0,35 i ricercatori. Allo scopo di evitare divisioni per zero si aggiungerà il valore 0.5 al denominatore di tutti i SSD oggetto di valutazione. Il valore dell'indicatore di ciascun settore (Vx) viene diviso per il valore più elevato tra tutti i settori (Vmax) e moltiplicato per il peso P: (Vx/Vmax)*P. Vengono sempre inclusi nella valutazione tutti i settori che presentano docenti afferenti al dipartimento.*

Il Consiglio approva la suddetta proposta (Allegato 1) con i voti contrari dei professori R. Avola, V. De Pinto, G. Lazzarino, C.D. Anfuso, C. Di Pietro, P.M. Furneri, F. Galvano, G. Li Volti, G. Lupo, V. Nicoletti, A. Palmeri, D. Puzzo e M. Ragusa.

Il Direttore procede con la descrizione dettagliata del secondo criterio (2 - Criterio scientifico) che sottopone alla discussione del Consiglio di Dipartimento.

2) Criterio scientifico.

Peso: 0.2. Indicatore di merito scientifico: 0, 0,4, 0,8, 1,2 punti se il relativo docente, professore di I, II fascia, o ricercatore, rispetta 0, 1, 2 o 3 delle soglie relative rispettivamente ai commissari per i professori di I fascia, ai professori di I fascia per i professori di II fascia, ai professori di II fascia per i ricercatori, calcolate nel settore concorsuale di appartenenza, come indicato nel DM n. 120 del 7 giugno 2016, "Determinazione dei valori-soglia degli indicatori di cui agli allegati C, D ed E del D.M. 7 giugno 2016, n. 120". A ciascun SSD sarà attribuito il valore medio dell'indicatore ottenuto dai docenti appartenenti al settore stesso. Il valore dell'indicatore di ciascun settore (Vx) viene diviso per il valore più elevato tra tutti i settori (Vmax) e moltiplicato per il peso P: (Vx/Vmax)*P

Peso 0.2 Indicatore di merito scientifico: numero di professori di I o II fascia di ciascun SSD che rispettino le tre soglie relative al ruolo di commissario. Il valore dell'indicatore di ciascun settore (Vx) viene diviso per il valore più elevato tra tutti i settori (Vmax) e moltiplicato per il peso P: (Vx/Vmax)*P

Punteggio finale per SSD: somma dei punteggi dei due criteri.

Intervengono i professori V. De Pinto, V. Perciavalle, G. Tempera, G. Cantarella, C. Di Pietro, P.M. Furneri, F. Galvano e D. Puzzo che sollevano una serie di riserve.

Al termine del dibattito, il Direttore formalizza la seguente proposta modificata a seguito delle richieste avanzate.

2) Criterio scientifico.

Sotto-criterio A) Peso:0.2. Indicatore di merito scientifico: per ogni docente operativo sarà calcolato il rapporto tra il proprio valore dell'indicatore ASN e quello soglia relativo al SSD di afferenza. Saranno valutati tutti e tre gli indicatori ASN e utilizzate le soglie relative rispettivamente ai commissari per i professori di I fascia, ai professori di I fascia per i professori di II fascia, ai professori di II fascia per i ricercatori, calcolate nel settore concorsuale di



appartenenza, come indicato nel DM n. 120 del 7 giugno 2016, "Determinazione dei valori-soglia degli indicatori di cui agli allegati C, D ed E del D.M. 7 giugno 2016, n. 120". A ciascun docente operativo sarà attribuita la somma dei rapporti dei tre indicatori. A ciascun SSD sarà attribuito la media dei valori ottenuti dai docenti appartenenti al settore stesso. Il valore dell'indicatore di ciascun settore (V_x) viene diviso per il valore più elevato tra tutti i settori (V_{max}) e moltiplicato per il peso P : $(V_x/V_{max})*P$

*Sotto-criterio B) Peso 0.2. Indicatore di merito scientifico: numero di professori di I o II fascia di ciascun SSD che rispettino almeno due delle tre soglie relative al ruolo di commissario. Il valore dell'indicatore di ciascun settore (V_x) viene diviso per il valore più elevato tra tutti i settori (V_{max}) e moltiplicato per il peso P : $(V_x/V_{max})*P$*

Punteggio criterio scientifico: somma dei due sotto-criteri A e B.

Punteggio finale per SSD: somma dei punteggi dei due criteri.

Si compila una graduatoria dei SSD e si assegna la prima posizione di RTD-A al settore con il punteggio più alto e le altre posizioni agli altri settori ordinati secondo il punteggio ottenuto. In caso di una nuova assegnazione di posizioni RTD-A si procede alla riformulazione della graduatoria. Di norma i SSD assegnatari di una posizione di RTD-A non potranno avere altre posizioni di RTD-A nei due turni successivi di assegnazione.

Il Consiglio approva la suddetta proposta (Allegato 1) con i voti contrari dei professori V. De Pinto, F. Galvano, G. Tempera, M.A. Toscano, L. Ciranna e P. Castrogiovanni.

4.2. Approvazione criteri chiamate ruoli di seconda fascia

Preliminariamente il Direttore comunica che a seguito delle delibere del Senato Accademico del 26 aprile e del Consiglio di Amministrazione del 28 aprile u.s., i Dipartimenti e le Strutture didattiche speciali sono chiamate a deliberare sui criteri di selezione da applicare per la conseguente definizione di una graduatoria che individui i SSD per i quali bandire le procedure di chiamata.

Il Direttore ricorda che, come deliberato dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 19 febbraio 2016, è stato affidato all'Ufficio di Direzione del Biometec il compito di gestire la programmazione dei ruoli per il triennio 2016-2018 e per tale ragione il predetto ufficio ha predisposto le proposte dei criteri di cui al punto all'O.d.G.

Di seguito il Direttore dà lettura della nota prot. 54641 del 30 aprile 2015 contenente la disposizione in ordine al conflitto di interessi che recita: "nessun componente può prendere parte a sedute o parti di esse in cui vengono trattati argomenti per i quali risultò direttamente interessato. Tale impedimento sussiste anche quando siano interessati il coniuge, i parenti o gli affini fino al quarto grado. E' sempre tenuto fermo il dovere di astensione nei casi previsti dalle norme vigenti".

Il Direttore invita i Docenti abilitati presenti, P. Castrogiovanni, M. Fichera, S. Giunta, G.M. Leggio, M.L. Mezzatesta, G. Musumeci, D. Puzzo e M. Ragusa ad uscire fuori dall'aula.

Il Direttore sottopone all'attenzione del Consiglio una proposta riguardante i criteri di cui sopra e ricorda che al Dipartimento di Scienze Biomediche e Biotecnologiche è stato assegnato, in anticipazione nell'ambito della programmazione 2016-2018, n. 1 posto di professore di seconda fascia.

Il Direttore procede con la descrizione dettagliata del primo criterio (**1 - Criterio didattico**) che sottopone alla discussione del Consiglio di Dipartimento.

1) Criterio didattico. Peso: 0.4. L'indicatore è il rapporto tra CFU del settore in CdL e CdLM in Ateneo e numero di docenti $[PO+PA+((RU+RTD-B+RTD-A)*0.5)]$ del settore in Ateneo (CFU/docenti). Il numero dei ricercatori viene diviso per due per tenere conto del minor impegno didattico dei ricercatori. Calcolo: il valore dell'indicatore di ciascun settore (V_x) viene diviso per il



valore più elevato tra tutti i settori (V_{max}) e moltiplicato per il peso P : $(V_x/V_{max})*P$. Dato che i valori sono influenzati dal numero dei settori presi in considerazione vengono sempre inclusi nella valutazione **tutti i settori che presentano docenti o abilitati afferenti al dipartimento** in modo da avere una valutazione più stabile utilizzabile anche ai fini della programmazione.

Intervengono i professori V. De Pinto R. Giuffrida, C. Loreto e T. Mattina, che sollevano una serie di riserve.

Al termine del dibattito, il Direttore formalizza la seguente proposta modificata a seguito delle richieste avanzate e propone che abbia validità fino a giugno 2018, in sincronia con la validità dei criteri di prima fascia.

1) Criterio didattico. Peso: 0.4. L'indicatore è il rapporto tra CFU del settore in CdL e CdLM in Ateneo e numero di docenti del settore in Ateneo (CFU/docenti). Il numero di docenti sarà calcolato attribuendo un peso pari a 1 ai professori e a 0,5 ai ricercatori. I docenti di area medica, ai quali sia attribuito un compito assistenziale, saranno pesati per 0,7 i professori e 0,35 i ricercatori. Calcolo: il valore dell'indicatore di ciascun settore (V_x) viene diviso per il valore più elevato tra tutti i settori dei settori presi in considerazione vengono sempre inclusi nella valutazione tutti i settori che presentano docenti o abilitati afferenti al dipartimento in modo da avere una valutazione più stabile utilizzabile anche ai fini della programmazione. I settori che presentano solo docenti abilitati devono essere congruenti con le finalità didattiche del Dipartimento.

Il Consiglio approva la suddetta proposta (Allegato 2) con il voto contrario dei professori V. De Pinto, R. Giuffrida, S. Castorina, C. Loreto, V. Nicoletti, R. Parenti, R. Imbesi e A. Zappalà.

Il Direttore procede con la descrizione dettagliata del secondo criterio (2 – Criterio scientifico) che sottopone alla discussione del Consiglio di Dipartimento.

2) Criterio scientifico. Peso: 0.6. Il punteggio viene assegnato al settore in base all'attività scientifica del miglior ricercatore ammissibile (con abilitazione scientifica valida nel settore oggetto di valutazione del settore). I criteri per l'assegnazione dei punti sono i seguenti:

a) Peso: 0.35 Indicatore: H index 10 anni normalizzato per la soglia del SSD relativo alla ASN per la II fascia calcolato in database SCOPUS senza autocitazioni. Calcolo: il valore ottenuto da ciascun ricercatore (V_x) viene diviso per il valore più elevato tra tutti i ricercatori (V_{max}) e moltiplicato per il peso P : $(V_x/V_{max})*P$.

b) Peso: 0.35 Indicatore: media di citazioni per lavoro (database ISI o SCOPUS) di almeno 12 lavori scientifici di cui almeno il 40% *come primo, o ultimo autore o corresponding author*. Le reviews non possono rappresentare più del 20%. Calcolo: Il valore ottenuto da ciascun rappresentante (V_x) viene diviso per il valore più elevato tra tutti i rappresentanti (V_{max}) e moltiplicato per il peso P : $(V_x/V_{max})*P$.

c) Peso: 0.3. Indicatore: valutazione dei lavori selezionati al punto precedente secondo i quartili dello shimago journal ranking nell'anno della valutazione (si attribuiscono i seguenti punteggi a ciascun lavoro e si calcola la somma di tutti i lavori del valutato: Q1 punti 4, Q2 punti 3, Q3 punti 2; Q4 punti 1). Calcolo: il valore ottenuto da ciascun ricercatore (V_x) viene diviso per il valore più elevato tra tutti i ricercatori (V_{max}) e moltiplicato per il peso P : $(V_x/V_{max})*P$.

Come deliberato nella seduta del Consiglio di Dipartimento del 28 Aprile 2017 si terrà conto della durata residua delle abilitazioni sommando ai punteggi precedenti il valore del seguente indicatore: valore medio della durata residua delle abilitazioni del dipartimento, calcolata in mesi, diviso il valore medio della durata residua delle abilitazioni nei diversi settori concorsuali presenti in dipartimento. Il valore dell'indicatore di ciascun settore (V_x) viene diviso per il valore più elevato tra tutti i settori (V_{max}) e moltiplicato per 0.4.



Si compila una graduatoria dei SSD e si assegna la prima posizione di associato al settore con il punteggio più alto. La graduatoria dei settori viene fatta scorrere nell'ambito di una stessa assegnazione di punti organico al Dipartimento. In caso di una nuova assegnazione di punti organico si procede alla riformulazione della graduatoria.

Intervengono i professori V. De Pinto, G. Lazzarino, V. Perciavalle, P.M. Furneri e G. Li Volti che sollevano una serie di riserve.

Al termine del dibattito, il Direttore formalizza la seguente proposta modificata a seguito delle richieste avanzate e propone che abbia validità fino a giugno 2018, in sincronia con la validità dei criteri di prima fascia.

2) *Criterio scientifico. Peso: 0.6. Il punteggio viene assegnato al settore in base all'attività scientifica del miglior ricercatore ammissibile (con abilitazione scientifica valida nel settore oggetto di valutazione del settore). I sotto-criteri per l'assegnazione dei punti sono i seguenti:*

a) *Peso: 0.35 Indicatore: rapporto tra H index 10 anni, calcolato in database SCOPUS, e la relativa soglia del SSD utilizzata per l'ASN per la II fascia come indicato nel DM n. 120 del 7 giugno 2016, "Determinazione dei valori-soglia degli indicatori di cui agli allegati C, D ed E del D.M. 7 giugno 2016, n. 120". Calcolo: il valore ottenuto da ciascun ricercatore (Vx) viene diviso per il valore più elevato tra tutti i ricercatori (Vmax) e moltiplicato per il peso P: $(Vx/Vmax)*P$.*

b) *Peso: 0.35 Indicatore: media di citazioni per lavoro (database SCOPUS) di 12 lavori scientifici di cui almeno il 40% come primo, o ultimo autore o corresponding author. Le reviews non possono rappresentare più del 20%. Calcolo: Il valore ottenuto da ciascun rappresentante (Vx) viene diviso per il valore più elevato tra tutti i rappresentanti (Vmax) e moltiplicato per il peso P: $(Vx/Vmax)*P$.*

c) *Peso: 0.3. Indicatore: valutazione dei lavori selezionati al punto precedente secondo i quartili di ISI WEB of Science nell'anno della valutazione (si attribuiscono i seguenti punteggi a ciascun lavoro e si calcola la somma di tutti i lavori del valutato: Q1 punti 4, Q2 punti 3, Q3 punti 2; Q4 punti 1;). La categoria di classificazione per la valutazione e il valore in quartili deve essere indicata dal ricercatore per ciascuno dei 12 lavori. Calcolo: il valore ottenuto da ciascun ricercatore (Vx) viene diviso per il valore più elevato tra tutti i ricercatori (Vmax) e moltiplicato per il peso P: $(Vx/Vmax)*P$.*

Il punteggio del criterio scientifico deriva dalla somma dei tre sotto-criteri (a+b+c) moltiplicato per il peso 0.6.

Come deliberato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 28 Aprile 2017 si terrà conto della durata residua delle Abilitazioni sommando ai punteggi precedenti il valore del seguente indicatore: valore medio della durata residua delle abilitazioni del dipartimento, calcolata in mesi, diviso il valore medio della durata residua delle abilitazioni nei diversi settori concorsuali presenti in dipartimento. Il valore dell'indicatore di ciascun settore (Vx) viene diviso per il valore più elevato tra tutti i settori (Vmax) e moltiplicato per 0.4.

Si compila una graduatoria dei SSD e si assegna la prima posizione di associato al settore con il punteggio più alto. La graduatoria dei settori viene fatta scorrere nell'ambito di una stessa assegnazione di punti organico al Dipartimento. In caso di una nuova assegnazione di punti organico si procede alla riformulazione della graduatoria.

Il Consiglio approva la suddetta proposta (Allegato 2).

Il Direttore invita i Docenti, P. Castrogiovanni, S. Giunta, G.M. Leggio, M.L. Mezzatesta, D. Puzzo e M. Ragusa (restano esclusi i professori M. Fichera e G. Musumeci in quanto abilitati anche per la chiamata di I fascia e perciò interessati anche al punto successivo) a rientrare in aula.

4.3. Adeguamento criteri chiamata ruoli di prima fascia



Preliminarmente il Direttore invita i Docenti abilitati presenti, V. Barresi, C. Bucolo, S. Castorina, M. Cioni, C.S. Di Pietro, F. Galvano, M. Libra, G. Li Volti, G. Lupo, L. Malaguarnera, B. Marchetti, ad uscire fuori dall'aula.

Il Direttore ricorda che, come deliberato dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 19 febbraio 2016, è stato affidato all'Ufficio di Direzione del Biometec il compito di gestire la programmazione dei ruoli per il triennio 2016-2018 e per tale ragione il predetto ufficio ha predisposto le proposte dei criteri di cui al punto all'O.d.G.

Il Direttore ricorda che i criteri approvati nella seduta del Consiglio di Dipartimento del 16 giugno 2015 hanno validità triennale e, pertanto, sono tuttora in vigore. Lo stesso ricorda, in aggiunta, che nelle sedute del Consiglio di Amministrazione del 28 aprile u.s. si è deliberato di tener conto della durata residua delle Abilitazioni. Propone, pertanto, di sommare ai punteggi precedenti il valore del seguente indicatore: valore medio della durata residua delle abilitazioni del dipartimento, calcolata in mesi, diviso il valore medio della durata residua delle abilitazioni nei diversi settori concorsuali presenti in dipartimento. Il valore dell'indicatore di ciascun settore (Vx) viene diviso per il valore più elevato tra tutti i settori (Vmax) e moltiplicato per 40.

Si compila una graduatoria dei SSD e si assegna la prima posizione di ordinario al settore con il punteggio più alto. La graduatoria dei settori viene fatta scorrere nell'ambito di una stessa assegnazione di punti organico al Dipartimento. In caso di una nuova assegnazione di punti organico si procede alla riformulazione della graduatoria.

Il Consiglio approva.

Il Direttore invita i Docenti, V. Barresi, C. Bucolo, S. Castorina, M. Cioni, C.S. Di Pietro, F. Galvano, M. Libra, G. Li Volti, G. Lupo, L. Malaguarnera, B. Marchetti, M. Fichera e G. Musumeci a rientrare in aula.

5. Contratti di collaborazione coordinata e continuativa

6. Convenzioni e accordi

7. Erogazioni liberali

8. Disposizioni di ordine didattico

Gli allegati 1 e 2 sono parte integrante del presente verbale.

Avendo esaurito i punti all'O.d.G., il Direttore dichiara chiusa la seduta alle ore 18.

Il presente verbale è approvato seduta stante e viene così sottoscritto.

Il Segretario
(Prof. Salvatore Salomone)



Il Direttore
(Prof. Filippo Drago)

Criteri per selezione SSD per ruoli di Ricercatore a tempo determinato di tipo A:

La graduatoria dei SSD viene formulata sulla base dei seguenti criteri basati su criteri di Ateneo (delibera del 26 Aprile 2017 Senato accademico):

Il settore deve soddisfare almeno uno dei seguenti criteri di Ateneo (delibera del 26 Aprile 2017 Senato accademico):

- 1) I settori concorsuali oggetto di programmazione devono presentare un valore medio per docente dell'indicatore di merito scientifico uguale o superiore alla media del dipartimento (o di Area nel caso di dipartimenti con pluralità di aree)
- 2) Almeno uno dei professori del settore concorsuale deve possedere un valore dell'indicatore di merito scientifico che si colloca nel primo quartile superiore della distribuzione dei valori dei docenti del dipartimento
- 3) Elevato fabbisogno didattico

La selezione dipartimentale viene eseguita sulla base dei seguenti criteri:

1) *Criterio didattico.*

Peso 0.6. L'indicatore è il rapporto tra CFU del settore nei CdL e CdLM in Ateneo e numero di docenti ($PO+PA+((RU+RTDB+RTDA)*0.5)$) del settore in Ateneo (CFU/docenti). Il numero dei ricercatori viene diviso per due per tenere conto del minor impegno didattico dei ricercatori. I docenti di area medica, ai quali sia attribuito un compito assistenziale, saranno pesati per 0,7 i professori e 0,35 i ricercatori. Allo scopo di evitare divisioni per zero si aggiungerà il valore 0.5 al denominatore di tutti i SSD oggetto di valutazione. Il valore dell'indicatore di ciascun settore (Vx) viene diviso per il valore più elevato tra tutti i settori ($Vmax$) e moltiplicato per il peso P: $(Vx/Vmax)*P$. Vengono sempre inclusi nella valutazione ***tutti i settori che presentano docenti afferenti al dipartimento.***

2) *Criterio scientifico.*

Sotto-criterio A) **Peso:0.2.** Indicatore di merito scientifico: per ogni docente operativo sarà calcolato il rapporto tra il proprio valore dell'indicatore ASN e quello soglia relativo al SSD di afferenza. Saranno valutati tutti e tre gli indicatori ASN e utilizzate le soglie relative rispettivamente ai commissari per i professori di I fascia, ai professori di I fascia per i professori di II fascia, ai professori di II fascia per i ricercatori, calcolate nel settore concorsuale di appartenenza, come indicato nel DM n. 120 del 7 giugno 2016, "Determinazione dei valori-soglia degli indicatori di cui agli allegati C, D ed E del D.M. 7 giugno 2016, n. 120". A ciascun docente operativo sarà attribuita la somma dei rapporti dei tre indicatori. A ciascun SSD sarà attribuito la media dei valori ottenuti dai docenti appartenenti al settore stesso. Il valore dell'indicatore di ciascun settore (Vx) viene diviso per il valore più elevato tra tutti i settori ($Vmax$) e moltiplicato per il peso P: $(Vx/Vmax)*P$

Sotto-criterio B) **Peso 0.2.** Indicatore di merito scientifico: numero di professori di I o II fascia di ciascun SSD che rispettino almeno due delle tre soglie relative al ruolo di commissario. Il valore dell'indicatore di ciascun settore (Vx) viene diviso per il valore più elevato tra tutti i settori ($Vmax$) e moltiplicato per il peso P: $(Vx/Vmax)*P$

Punteggio criterio scientifico: somma dei due sotto-criteri A e B.

Punteggio finale per SSD: somma dei punteggi dei due criteri.

Si compila una graduatoria dei SSD e si assegna la prima posizione di RTD-A al settore con il punteggio più alto e le altre posizioni agli altri settori ordinati secondo il punteggio ottenuto. In caso di una nuova assegnazione di posizioni RTD-A si procede alla riformulazione della graduatoria. Di norma i SSD assegnatari di una posizione di RTD-A non potranno avere altre posizioni di RTD-A nei due turni successivi di assegnazione.

Criteri per selezione SSD per ruoli di Professore di II fascia (progressioni di carriera).

Art.24 comma 6

Nell'ambito delle risorse disponibili per la programmazione, fermo restando quanto previsto dall'articolo 18, comma 2, [richiamo alla programmazione triennale] dalla data di entrata in vigore della presente legge e fino al 31 dicembre del sesto anno successivo, la procedura di cui al comma 5 [procedura valutativa ad personam] può essere utilizzata per la chiamata nel ruolo di professore di prima e seconda fascia di professori di seconda fascia e ricercatori a tempo indeterminato in servizio nell'università medesima, che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica di cui all'articolo 16. A tal fine le università possono utilizzare fino alla metà delle risorse equivalenti a quelle necessarie per coprire i posti disponibili di professore di ruolo. A decorrere dal settimo anno l'università può utilizzare le risorse corrispondenti fino alla metà dei posti disponibili di professore di ruolo per le chiamate di cui al comma 5.

La graduatoria dei settori viene stilata sulla base dei seguenti criteri:

- 1) **Criterio didattico.** Peso: 0.4. L'indicatore è il rapporto tra CFU del settore in CdL e CdLM in Ateneo e numero di docenti del settore in Ateneo (CFU/docenti). Il numero di docenti sarà calcolato attribuendo un peso pari a 1 ai professori e a 0,5 ai ricercatori. I docenti di area medica, ai quali sia attribuito un compito assistenziale, saranno pesati per 0,7 i professori e 0,35 i ricercatori. Calcolo: il valore dell'indicatore di ciascun settore (V_x) viene diviso per il valore più elevato tra tutti i settori (V_{max}) e moltiplicato per il peso P: $(V_x/V_{max})*P$. Dato che i valori sono influenzati dal numero dei settori presi in considerazione vengono sempre inclusi nella valutazione *tutti i settori che presentano docenti o abilitati afferenti al dipartimento* in modo da avere una valutazione più stabile utilizzabile anche ai fini della programmazione. I settori che presentano solo docenti abilitati devono essere congruenti con le finalità didattiche del Dipartimento.
- 2) **Criterio scientifico.** Peso: 0.6. Il punteggio viene assegnato al settore in base all'attività scientifica del miglior ricercatore ammissibile (con abilitazione scientifica valida nel settore oggetto di valutazione del settore). I sotto-criteri per l'assegnazione dei punti sono i seguenti:
 - a) **Peso: 0.35** Indicatore: rapporto tra H index 10 anni, calcolato in database SCOPUS, e la relativa soglia del SSD utilizzata per l'ASN per la II fascia come indicato nel DM n. 120 del 7 giugno 2016, "Determinazione dei valori-soglia degli indicatori di cui agli allegati C, D ed E del D.M. 7 giugno 2016, n. 120". Calcolo: il valore ottenuto da ciascun ricercatore (V_x) viene diviso per il valore più elevato tra tutti i ricercatori (V_{max}) e moltiplicato per il peso P: $(V_x/V_{max})*P$.
 - b) **Peso:0.35** Indicatore: media di citazioni per lavoro (database SCOPUS) di 12 lavori scientifici di cui almeno il 40% *come primo, o ultimo autore o corresponding author*. Le reviews non possono rappresentare più del 20%. Calcolo: Il valore ottenuto da ciascun rappresentante (V_x) viene diviso per il valore più elevato tra tutti i rappresentanti (V_{max}) e moltiplicato per il peso P: $(V_x/V_{max})*P$.
 - c) **Peso: 0.3.** Indicatore: valutazione dei lavori selezionati al punto precedente secondo i quartili di ISI WEB of Science nell'anno della valutazione (si attribuiscono i seguenti punteggi a ciascun lavoro e si calcola la somma di tutti i lavori del valutato: Q1 punti 4, Q2 punti 3, Q3 punti 2; Q4 punti 1;). La categoria di classificazione per la valutazione e il valore

in quartili deve essere indicata dal ricercatore per ciascuno dei 12 lavori. **Calcolo:** il valore ottenuto da ciascun ricercatore (V_x) viene diviso per il valore più elevato tra tutti i ricercatori (V_{max}) e moltiplicato per il peso P : $(V_x/V_{max})*P$.

Il punteggio del criterio scientifico deriva dalla somma dei tre sotto-criteri (a+b+c) moltiplicato per il peso 0.6.

Come deliberato nella seduta del Senato Accademico del 26 Aprile 2017 si terrà conto della durata residua delle Abilitazioni sommando ai punteggi precedenti il valore del seguente indicatore: valore medio della durata residua delle abilitazioni del dipartimento, calcolata in mesi, diviso il valore medio della durata residua delle abilitazioni nei diversi settori concorsuali presenti in dipartimento. Il valore dell'indicatore di ciascun settore (V_x) viene diviso per il valore più elevato tra tutti i settori (V_{max}) e moltiplicato per 0.4.

Si compila una graduatoria dei SSD e si assegna la prima posizione di associato al settore con il punteggio più alto. La graduatoria dei settori viene fatta scorrere nell'ambito di una stessa assegnazione di punti organico al Dipartimento. In caso di una nuova assegnazione di punti organico si procede alla riformulazione della graduatoria.